

*Comune di Pontenure*

*P.S.C.*

*piano strutturale comunale*

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E  
TERRITORIALE

Dichiarazione di sintesi

settembre 2017

*INDICE*

DICHIARAZIONE DI SINTESI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEL P.S.C. DEL COMUNE DI PONTENURE .....	2
1 – Considerazioni preliminari .....	2
2 – Iter del processo di formazione del PSC.....	2
3 – Forme di pubblicità e consultazione per la formazione del Piano.....	4
4 – Le modalità di valutazione delle considerazioni di sostenibilità ambientale e territoriale nel PSC .....	5
5 – Il monitoraggio del PSC .....	7

## **DICHIARAZIONE DI SINTESI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEL P.S.C. DEL COMUNE DI PONTENURE**

(art.17 D.Lgs. 152/2006 – D.Lgs. 4/2008 – art.5 comma 2 L.R. 20/2000)

### **1 – Considerazioni preliminari**

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che viene predisposto dal Comune al fine di salvaguardare l'identità culturale del territorio e degli insediamenti, valutare le scelte strategiche di sviluppo e le misure di tutela dell'integrità fisica ed ambientale.

La Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale, come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/2008, ha introdotto la necessità di svolgere una Valutazione Ambientale Strategica per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale come, nel caso specifico, il PSC del Comune di Pontenure.

Il presente documento costituisce pertanto la "Dichiarazione di sintesi" resa ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.152/2006 (come modificato dal D.Lgs.16 gennaio 2008, n.4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale") e della L.R. 24 marzo 2000 n.20, come modificata dalla L.R. 6 luglio 2009 n.6, che così si esprime all'art.5, comma 2. "... Gli atti con i quali il piano viene approvato danno conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della ValSAT, illustrano come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indicano le misure adottate in merito al monitoraggio."

La Dichiarazione di sintesi ha quindi il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PSC
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni
- le ragioni delle scelte operate dal Piano alla luce delle alternative possibili che erano state individuate
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del parere motivato espresso dalla Provincia di Piacenza, quale autorità competente designata.

### **2 – Iter del processo di formazione del PSC**

Il Comune di Pontenure ha dato avvio al processo di adeguamento della propria strumentazione urbanistica ai contenuti della Legge regionale 24 marzo 2000, n.20, aggiudicando, in seguito di gara a mezzo di bando pubblico, con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 26.5.2009 l'incarico per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (Piano Strutturale Comunale, Regolamento Urbanistico-Edilizio e Piano Operativo Comunale).

Il Documento Preliminare del PSC ha proposto una prima indicazione di massima del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione, nonché delle principali infrastrutture, anche alla luce delle problematiche territoriali emerse nel Quadro Conoscitivo.

Questa prima fase ha comportato la definizione di indicazioni programmatiche e obiettivi per la formazione del Piano strutturale da parte dell'Amministrazione Comunale.

Fermo restando la conferma del ruolo del capoluogo comunale a livello territoriale come centro di rilievo sovracomunale per attività di carattere produttivo e tecnico-distributivo e come principale centro erogatore di servizi per l'intero territorio comunale, si evidenziano le seguenti altre indicazioni per le singole questioni settoriali.

Relativamente alle infrastrutture per la mobilità gli indirizzi si riferiscono

- alla previsione, conformemente al PTCP, di collegamenti viari alternativi alle principali arterie di traffico di attraversamento nel capoluogo (via Emilia e SP di Sant'Agata) e contestualmente all'attivazione di misure di riqualificazione dell'asse della via Emilia storica nella tratta interna al capoluogo comunale, una volta sgravata dal traffico veicolare di attraversamento, con la finalità di riqualificare ampie porzioni del tessuto urbano storico in condizioni di degrado edilizio
- all'incremento della rete dei percorsi ciclabili per incentivare forme di mobilità eco-compatibili e non inquinanti sia per i percorsi urbani casa-lavoro che per la fruizione ricreativa e turistica del territorio
- al recepimento dell'obiettivo del PTCP volto a favorire il trasferimento di utenza dal mezzo automobilistico di trasporto individuale ad un sistema di trasporto collettivo su sede propria, con l'attivazione di un servizio suburbano ferroviario che utilizzi le linee ferroviarie storiche esistenti.

Per quanto attiene alle previsioni sul patrimonio edilizio le indicazioni programmatiche individuano

- la conferma della vocazione residenziale del capoluogo e dei centri frazionali
- la necessità di incentivare il recupero di complessi edilizi in stato di degrado presenti negli abitati e di favorire il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio idoneo all'attività agricola nel territorio rurale
- ed inoltre, in continuità con le previsioni della pianificazione comunale vigente, di prevedere azioni di tutela del patrimonio edilizio di valore storico-architettonico e di interesse culturale e testimoniale.

Con riferimento al territorio rurale si indica la necessità di

- favorire l'attività di aziende rurali strutturate e competitive anche con l'utilizzo di tecnologie e pratiche colturali ad elevata compatibilità ambientale
- promuovere azioni indirizzate alla sicurezza idraulica della rete dei rii colatori
- salvaguardia dei principali corridoi ecologici presenti lungo i corsi d'acqua e di promozione di azioni indirizzate alla formazione di reti trasversali di connessione fra di essi
- salvaguardia delle aree di valore naturale e ambientale dei corsi d'acqua.

Gli indirizzi relativi alle ipotesi di evoluzione del sistema insediativo si riferiscono

- ad un'attendibile conferma della tendenza di incremento demografico registrata nell'ultimo decennio, che potrebbe richiedere nel prossimo ventennio un fabbisogno di circa 2.000 stanze per 850 alloggi, con una conseguente previsione di "contenimento" o riduzione della produzione edilizia registrata nel decennio 2002/2012 che porterebbe ad una previsione di ca. 1.000 alloggi nel ventennio per sole nuove costruzioni; tale fabbisogno andrà prioritariamente soddisfatto con interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e con l'attuazione delle previsioni di ampliamento degli abitati del vigente piano regolatore non ancora attuate
- a previsioni di ampliamento del polo per attività produttive di rilievo sovracomunale presente nei territori compresi tra la linea ferroviaria storica e l'autostrada e dell'ambito di valenza comunale nel capoluogo lungo la strada per Valconasso
- alla prioritaria conferma della rete di aree per attrezzature e spazi collettivi con previsione di possibile futuro ampliamento del polo scolastico dell'istruzione dell'obbligo.

Il Documento Preliminare a seguito dell'approvazione (Delib. G.C. n.72 del 27.7.2013), è stato sottoposto, insieme al Quadro Conoscitivo del PSC e alla Valsat preliminare, all'esame della Conferenza di Pianificazione, convocata in prima istanza dal Sindaco in data 5.9.2013 e conclusa il 3.12.2013 dopo un'ulteriore conferenza interlocutoria in data 8 novembre.

Alle Conferenze di Pianificazione, a cui sono stati invitati tutte le amministrazioni e gli enti territoriali interessati, hanno partecipato

- Amministrazione Provinciale di Piacenza
- Azienda Unità Sanitaria Locale
- Agenzia Regionale Prevenzione dell'Ambiente

- Servizio Tecnico Bacini degli affluenti del Po
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- IREN S.p.a
- TERNA spa, RETE ELETTRICA NAZIONALE
- R.F.I. spa – Direzione Territoriale Infrastrutture
- Comune di Piacenza.

I partecipanti alla Conferenza di Pianificazione hanno fornito al Comune i propri contributi in merito agli elaborati presentati, come risulta dal verbale conclusivo dei lavori.

Dalla Conferenza di Pianificazione sono emerse alcune richieste ed osservazioni specifiche che hanno reso necessaria un'integrazione del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare e della relativa cartografia.

Il Documento Preliminare del PSC e della Valsat preliminare ha inoltre seguito un percorso di pubblica condivisione, che si è concretizzato in 3 assemblee pubbliche (nel settembre/ottobre 2013) aperte a tutta la cittadinanza, agli operatori del settore e agli operatori e rappresentanti delle categorie economiche.

A conclusione del processo concertativo svolto, il Comune di Pontenure, con deliberazione del Consiglio n.10 del 4.4.2014, ha adottato, ai sensi dell'art.32 della L.R. n. 20/2000, il PSC, sul quale la Giunta Provinciale, con deliberazione n.96 del 16.9.2016, ha formulato riserve.

Il Comune di Pontenure, ai sensi dell'art.32 della L.R. n.20/2000, con la deliberazione consiliare n.3 del 28.3.2017, si è espresso sulle riserve formulate dalla Provincia al PSC e sulle osservazioni pervenute, richiedendo l'Intesa alla Provincia con nota n.2712 del 5.4.2017 (registrata in data 7.4.2017 al n.8092 di protocollo provinciale).

Nel processo di pianificazione sono stati coinvolti direttamente, e fin dall'inizio del percorso di formazione delle decisioni, tutti gli Enti ed Amministrazioni che hanno competenze nella gestione del territorio, sia per esprimere pareri e autorizzazioni, sia per sviluppare attività settoriali di pianificazione, sia infine per coordinare le proprie azioni con quelle del Comune o della Provincia interessata.

In questa direzione il PSC assolve a diversi compiti con valenze differenti

- costituire il quadro di obiettivi generali che si intendono perseguire con il piano urbanistico comunale
- indicare le scelte strategiche di assetto del territorio, esprimibili in azioni di piano, verificando i contenuti e le previsioni della pianificazione sovraordinata
- individuare in maniera preliminare i limiti e le condizioni per uno sviluppo equilibrato del territorio assecondando le esigenze e le specificità dei contesti locali.

Gli obiettivi ed i requisiti primari che il PSC attribuisce al progetto del nuovo Piano urbanistico comunale sono perseguiti secondo i seguenti requisiti di efficacia generale

- la coerenza territoriale delle trasformazioni viste nel loro complesso e nella compatibilità dei singoli interventi
- la ricerca di una qualità ambientale che integri le carenze attuali
- l'efficacia delle azioni di trasformazione
- l'efficacia dei meccanismi normativi e procedurali
- l'efficienza del processo attuativo, in termini di capacità gestionale applicata alla programmazione territoriale, con lo scopo di assicurare la fattibilità delle scelte messe in campo.

### **3 – Forme di pubblicità e consultazione per la formazione del Piano**

Per orientare le scelte strategiche di pianificazione contenute nel Documento Preliminare anche al fine di recepire osservazioni e proposte per la formazione del progetto definitivo di Piano, si è

ricorsi al metodo della concertazione con le associazioni economiche e sociali, in merito agli obiettivi strategici e di sviluppo da perseguire, nonché sono state messe in atto specifiche forme di pubblicità e di consultazione dei cittadini e delle associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi, in ordine ai contenuti del Documento Preliminare.

Conseguentemente, ai sensi dell'art.8 della L.R. 20, nel procedimento di formazione ed approvazione della fase preliminare del PSC si sono svolti incontri ed assemblee pubbliche

- in data 26 settembre 2013 aperti a tutta la cittadinanza
- in data 3 ottobre con i tecnici professionisti e gli operatori del settore edile
- in data 10 ottobre 2013 con gli operatori e i rappresentanti delle categorie economiche e produttive (Industria, Artigianato, Commercio, Agricoltura).

#### **4 – Le modalità di valutazione delle considerazioni di sostenibilità ambientale e territoriale nel PSC**

L'integrazione delle considerazioni ambientali nel PSC è stata attuata mediante un costante confronto tra caratteristiche, limiti e criticità del sistema ambientale, evidenziate e riportate nei diversi stadi del documento di ValSAT, e le opzioni di sviluppo del Piano. Conseguentemente la Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione dei Piani urbanistici e territoriali di diverso livello.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT/VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di Piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della VALSAT/VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

In particolare la ValSAT, una volta definiti i compiti e il corretto approccio metodologico per l'espressione della valutazione con particolare attenzione allo strumento di riferimento sovraordinato, il PTCP, nel primo necessario passo successivo ha comportato la definizione degli obiettivi di sostenibilità del piano, distinguendo gli obiettivi di sostenibilità relativi alle risorse naturali dagli obiettivi di sostenibilità relativi all'ambiente umano.

Il secondo necessario passaggio è stato l'evidenziazione delle strategie di piano messe in atto attraverso il PSC.

Sin dall'elaborazione della ValSat preliminare, il Comune di Pontenure ha definito il proprio scenario di sviluppo sociale, economico e culturale con riferimento alla sostenibilità e ad un'elevata qualità dell'ambiente e del territorio, assumendo i seguenti obiettivi generali, che sono stati successivamente declinati in obiettivi specifici

- Ridurre o eliminare l'esposizione della popolazione all'inquinamento atmosferico con azioni indirizzate al contenimento delle emissioni in atmosfera
- Ridurre o eliminare l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico con azioni indirizzate al contenimento del rumore
- Rispettare i limiti e raggiungere i valori guida e gli obiettivi di qualità delle acque di

- approvvigionamento e delle acque superficiali e sotterranee
- Garantire la raccolta degli scarichi e loro corretta depurazione
- Garantire acque potabile di buona qualità a tutta la popolazione
- Ridurre le condizioni che espongono la popolazione a rischio idraulico
- Ridurre o eliminare l'esposizione della popolazione a condizioni di rischio
- Ridurre le possibili conseguenze derivanti dal rischio sismico
- Proteggere il suolo quale risorsa non rinnovabile
- Conservare e riqualificare ambiti di interesse paesaggistico
- Conservare e riqualificare le componenti dell'assetto vegetazionale
- Conservare e sviluppare la diffusione dei corridoi ecologici
- Promuovere azioni legate alla riduzione del consumo delle risorse naturali
- Migliorare la raccolta dei rifiuti
- Promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili
- Potenziare e migliorare le infrastrutture per la mobilità
- Confermare il ruolo gerarchico degli abitati e le vocazioni delle diverse parti del territorio comunale
- Tutelare i complessi insediativi di interesse storico e testimoniale e salvaguardare le aree e gli elementi di interesse archeologico
- Promuovere il miglioramento delle condizioni di salubrità e la qualificazione del livello di qualità urbana e ambientale degli ambiti urbani consolidati e del patrimonio edilizio nel territorio rurale
- Assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni abitativi, anche valutando il fabbisogno di edilizia sociale, coerentemente con i criteri di sostenibilità
- Valorizzare la fruizione turistica del territorio
- Incrementare il trend occupazionale promuovendo lo sviluppo socio-economico potenziando l'offerta e l'articolazione degli insediamenti produttivi
- Salvaguardare il ruolo economico dell'attività agricola
- Aumentare le superfici agricole convertite al biologico e potenziare le reti ecologiche
- Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento elettromagnetico

La definizione della propensione insediativa sviluppata preventivamente alle scelte di Piano ha permesso di valutare le vocazioni delle differenti porzioni del territorio comunale indirizzando la localizzazione dei nuovi interventi di trasformazione verso gli ambiti a maggiore propensione, che corrispondono alle aree maggiormente favorevoli dal punto di vista infrastrutturale e di minore valenza ambientale e più trascurabili problematiche territoriali, prestando particolare attenzione alle aree da tutelare e salvaguardare.

La fase di redazione della cartografia di compatibilità insediativa soddisfa implicitamente anche la valutazione delle "ragionevoli alternative di piano", richiesta dalla norma comunitaria e regionale e dall'art. 98 del PTCP vigente, in quanto è evidente che tale analisi ha fornito tutte le informazioni necessarie per scegliere la localizzazione maggiormente compatibile per gli interventi di trasformazione e di tutela.

Nelle fasi successive, è stata verificata la coerenza fra gli obiettivi specifici di PSC e gli obiettivi di PTCP (coerenza esterna).

Sulla base del livello di definizione degli approfondimenti effettuati e degli obiettivi illustrati nell'ambito del PSC, il processo valutativo ha provveduto alla definizione ed alla valutazione dell'insieme degli impatti derivanti dall'attuazione delle previsioni di PSC, condizionando la stessa alla realizzazione di azioni di mitigazione e compensazione ambientale.

Infine, la valutazione del PSC è stata completata con la definizione di un sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni di Piano, che ha individuato un set di indicatori da utilizzare per il monitoraggio degli effetti sulle varie componenti ambientali considerate dell'attuazione delle scelte di PSC, allo scopo di aggiornare o rivedere le scelte medesime.

Il PSC, Rapporto ambientale/Valsat e la Sintesi non tecnica della Valsat, sono stati adottati e depositati per 60 giorni per le osservazioni e nell'ambito del medesimo procedimento, sono stati richiesti i pareri delle competenti autorità e enti in materia ambientale.

Al termine dell'iter la Provincia, in qualità di autorità competente, ha espresso "parere motivato VAS" positivo sui contenuti del documento di ValSAT e sulla sostenibilità ambientale delle previsioni del PSC, richiamando la necessità di garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle prescrizioni e condizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale del PSC oltrechè di più specifiche verifiche indicate nell'Allegato 3 del provvedimento provinciale.

## 5 – Il monitoraggio del PSC

Il monitoraggio costituisce l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi prodotti in sede di attuazione del PSC, finalizzata ad intercettare tempestivamente gli effetti negativi e ad adottare le opportune misure per eventualmente modificare alcune scelte di piano. Infatti per poter "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente" è necessario che il Piano venga accompagnato dalla ValSAT anche in fase di attuazione, attraverso un sistema di monitoraggio, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La responsabilità del piano di monitoraggio rimane in capo all'Amministrazione Comunale; questa provvederà quindi a recuperare gli indicatori che si riferiscono a dati originati dagli uffici comunali e a richiedere agli enti preposti i dati di altra fonte (fonte puntualmente citata nelle tabelle specifiche del documento di ValSAT).

Il programma di monitoraggio che il Comune di Pontenure si propone per verificare nel tempo gli eventuali effetti delle trasformazioni introdotte dal Piano è riferito al seguente sistema di indicatori

Indicatore	Unità di misura	Descrizione
Superficie territoriale edificata interessata da ciascuna classe acustica	mq.	Rappresenta l'impatto delle sorgenti acustiche sul territorio
Abitanti che risiedono nelle diverse classi acustiche	%	Valuta l'impatto delle sorgenti acustiche sulla popolazione
Percentuale popolazione esposta a livelli di rumore indebiti	%	Indica l'impatto negativo delle sorgenti acustiche sulla popolazione
Percentuale di abitanti serviti dalla rete acquedottistica	%	Valuta il grado di diffusione della rete acquedottistica
Consumo di acqua pro-capite	mc./ab.	Valuta l'esigenza idrica
Volumi d'acqua prelevata	mc.	Valuta i consumi idrici complessivi
Perdite della rete acquedottistica	%	Valuta l'efficienza della rete acquedottistica
Rapporto utenze servite da pubblica fognatura e non servite	%	Valuta i fabbisogni di miglioramento della rete
Percentuale rete fognaria che recapita in impianti di depurazione idonei	%	Valuta l'efficienza della rete fognaria
Percentuale di AE serviti da impianti di depurazione adeguati	%	Valuta la copertura della rete fognaria
Capacità residua degli impianti di depurazione	A.E.	Valuta il grado di saturazione degli impianti di depurazione
Consumo di suolo – 1	ha/ha	Utilizzo del suolo (superficie edificata/territorio urbanizzato e urbanizzabile)
Consumo di suolo – 2	ha/ha	Utilizzo del suolo (territorio urbanizzato e urbanizzabile/superficie territorio comunale)
Superficie forestale	%, ha	Quantifica la dotazione vegetazionale del territorio
Superficie complessiva di aree naturali e paraturali	ha	Quantifica la dotazione naturalistica del territorio
Percentuale di superficie comunale occupata da aree protette	%, ha	Quantifica la dotazione naturalistica del territorio



Quantità annuale di rifiuti prodotti	t/anno, kg/ab	Valuta la produzione di rifiuti pro-capite
Percentuale di raccolta differenziata annua	%	Valuta l'efficienza della raccolta differenziata
Dotazione di piste ciclabili	km	Valuta la consistenza di infrastrutture per una mobilità sostenibile
Numero di residenti	n.	Valuta l'attrattività del territorio comunale
Dotazione di servizi	mq./ab.	Valuta la consistenza di servizi
SAU	ha	Misura l'andamento della superficie disponibile per l'attività agricola
Percentuale di popolazione esposta nelle fasce di rispetto degli elettrodotti AT	%	Valuta l'esposizione della popolazione alle radiazioni elettromagnetiche
Percentuale di servizi esistenti per abitante	%	Valuta il grado di consistenza dei servizi in rapporto alla popolazione
Rapporto tra superfici permeabili e superfici totali insediate	%	Valuta il grado di permeabilità dei terreni

### **Risposta specifica ai pareri ed alle riserve, ed al parere motivato della Provincia**

Tutte le valutazioni della Provincia soprariportate (riserve e parere motivato sulla Valsat/Vas), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, come dettagliatamente illustrato nella specifica relazione di controdeduzione trasmessa alla Provincia nell'iter di approvazione.

Il Comune di Pontenure, in sede di approvazione definitiva del PSC, provvede quindi a recepire tutte le riserve formulate dalla Provincia di Piacenza, ad integrare il piano con le prescrizioni indicate e a dedurre sulle osservazioni e sui pareri pervenuti in fase di consultazioni.

### **Dichiarazione di recepimento**

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia. Allegato 3 al Provvedimento n. 75 del 27/07/2017 del Presidente della Provincia di Piacenza.